

**La riforma
è stata
approvata
al termine di un
percorso che
ha coinvolto
gran parte del
Parlamento**



VERO

La proposta di riforma costituzionale è stata presentata dal Governo Renzi l'8 aprile 2014. Per un anno circa, facendo seguito all'appello del presidente Giorgio Napolitano nel giorno della sua rielezione al Quirinale, la maggioranza e alcune forze politiche di opposizione (che insieme rappresentavano quasi **l'80% dei parlamentari**) hanno collaborato alla redazione del testo.

Nel 2015, Forza Italia e altri gruppi di opposizione hanno poi interrotto improvvisamente il dialogo, non per ragioni di merito legate al testo che fino ad allora avevano condiviso, ma per ragioni di tattica politica a seguito dell'elezione di Sergio Mattarella a Presidente della Repubblica. Da quel momento, anziché provare a migliorare il testo della riforma, come hanno fatto tutto il Pd e i gruppi di maggioranza, le opposizioni hanno scelto un atteggiamento ostruzionistico, presentando milioni di emendamenti volti a bloccare il processo di approvazione e abbandonando la discussione parlamentare.

Nonostante questo, **molti punti della riforma sono il frutto delle scelte condivise in origine da maggioranza e opposizione.**